

Milano, inquinamento: Pm10 sempre oltre il limite

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia



MILANO, 27 DICEMBRE 2015 – [Dopo Roma](#), anche nel capoluogo lombardo la crisi inquinamento si fa sentire più forte che mai. Anche ieri 26 dicembre il livello del Pm10 ha oltrepassato il limite consentito dalla legge, **arrivando a 50 microgrammi al metro cubo**.

Ieri, Secondo i dati dall'Azienda Regionale per la protezione dell'ambiente, le centraline hanno registrato i 60 microgrammi nella centrale via Senato, i 58 nella zona di via Pascal e i 57 in quella del Verziere. Il dato di Santo Stefano porta a 97 i giorni con sfioramento dei limiti dall'inizio dell'anno contro i 35 concessi dall'Ue. Nella provincia il dato più alto è ad Arese con 73 microgrammi al metro cubo. Nel resto della regione il picco è a Meda (Monza e Brianza), con 74, mentre anche nella zona parco di Monza si arriva ai 60. Valore oltre il limite anche a Como (65) e in zone collinari come Merate (Lecco) con 66 microgrammi.

Sempre secondo la normativa, i giorni in cui fenomeni eccezionali di questo tipo si verificano non dovrebbero comunque superare i 35 l'anno. [MORE]

A questo punto, con ben 97 giorni di superamento del livello tollerato, scatta l'allarme: **a Milano, così come in altre province, il traffico sarà interrotto dalle 10 alle 16 per le giornate del 28,29 e 30 dicembre**. Dal divieto sarà esentato solo il car sharing e il servizio taxi e pochissimi altri mezzi che dovranno comunque rispettare il limite di 30 chilometri orari. Chi non rispetterà il blocco rischia multe fino a 663 euro.

Conseguentemente, a Milano sono state previste delle **agevolazioni per chi deciderà di utilizzare i mezzi pubblici**: con un solo biglietto dell'Atm, infatti, sarà possibile girare per tutto il giorno su tram, bus e metropolitana. Anche il costo di iscrizione al car sharing sarà fortemente ridotto per i tre giorni del blocco: dalla tariffa standard di 10 euro si passerà a 1 euro.

Ma qualcuno sostiene che questi cambiamenti serviranno a poco se non ci si preoccuperà di ripensare l'intero sistema del trasporto pubblico: "Per ridurre lo smog nell'aria serve una politica integrata dei trasporti pubblici in tutta l'area metropolitana - afferma Dario Balotta, responsabile trasporti di Legambiente Lombardia - la mobilità pubblica e sostenibile crolla fuori Milano con tassi del 10% e più ci si allontana dal centro più è difficile trovare un autobus. Le reti dei servizi sono ancora disegnate nei confini dei 132 comuni dell'hinterland mentre dovrebbe essere programmata e gestita da un'autorità metropolitana dei trasporti. Le linee ferroviarie suburbane sono tra le meno diffuse e meno efficienti del nord Europa. Tariffe integrate, pianificazione coordinata dei servizi di trasporto di tutte le aziende Atm, Trenord e Autolinee sono la condizione per migliorare i servizi, ridurre l'alta motorizzazione privata e quindi lo smog. Milano e la Lombardia - aggiunge l'ambientalista - sono inoltre attraversate da una valanga quotidiana di tir e veicoli commerciali altamente inquinanti che non possono essere limitati da divieti ma dal rilancio del trasporto merci su ferrovia che in questi anni è crollato al 6%. Per la mobilità sostenibile e il riequilibrio del trasporto merci - conclude Balotta - vanno superate le vecchie logiche dell'emergenza prive di efficacia date le evidenti mutazioni climatiche".

(foto:meteoweb.eu)

Sara Svolacchia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/milano-inquinamento-pm10-sempre-oltre-il-limite/85991>